



## BOLOGNA MIA CARA

### Le tappe della vicenda

#### Il fatto

Nicoletta Mantovani annuncia per due volte il coinvolgimento di due orchestre che danno forfait (il Comunale di Bologna e Torre del Lago). L'occasione è un concerto commemorativo per il compleanno di Luciano Pavarotti, il 12 ottobre

#### Il giallo

La vedova assicura che i patti non sono stati rispettati. Ma viene smentita dagli interessati.

#### L'accusa

Il Comune di Bologna accusa i professori d'orchestra bolognesi di corporativismo e boicottaggio dell'evento. Con loro il maestro Alberto Veronesi, direttore musicale di Torre del Lago, che reagisce con violenza.



**Miti** Un ragazzo scatta una fotografia dello schermo gigante montato per il funerale di Luciano Pavarotti, l'8 settembre 2007

# PASTICCI BOLOGNESI ALL'OMBRA DI BIG LUCIANO

**Liti italiane** Sembrerebbe pura commedia dell'arte, ma intorno al concerto per il compleanno di Pavarotti è il caos: orchestre che danno forfait, altre tirate in ballo che cascano dal pero e il Comune che grida al complotto...

**CHIARA AFFRONTI**  
BOLOGNA

**I**l concerto si fa o non si fa? Si farà, a meno di nuovi colpi scena. Ma questo 12 ottobre la celebrazione del compleanno di Luciano Pavarotti, a due anni dalla sua morte, passerà alla storia per la raffica di stilette e rimpalli tra assessori e orchestre, direttori e sindacati. Per due volte, Nicoletta Mantovani, assessore per la Promozione culturale ed artistica del Comune di Bologna e vedova del te-

nore, ha annunciato l'evento. Per due volte ha dovuto fare marcia indietro. Motivo: le orchestre invitate avevano risposto no. Alla fine, venerdì sera, ne è stata reclutata una terza.

La vicenda è di quelle intricate. Nicoletta Mantovani vuole l'orchestra del Comunale di Bologna per il suo evento, le maestranze sarebbero disponibili se non fosse che il sovrintendente Marco Tutino pone la condizione della non onerosità per la giornata di lavoro straordinario (il 12 è un lunedì, giorno di riposo per il

teatro, ndr.). Insomma, dovrebbero lavorare gratis. Tutino e la Mantovani annunciano il concerto con l'orchestra di Bologna, certi che tutto vada a buon fine vista la bontà della causa: parte dell'incasso sarebbe andato all'Ant, il resto al teatro in difficoltà economiche. Ma, l'assemblea dei lavoratori, che ancora non si era riunita, dice no: «Vorremmo che si rispettasse il contratto». Da quel momento è il caos. Mantovani comunica nel primo pomeriggio di venerdì la partecipazione di un'altra orchestra, quella del festival Pucciniano,